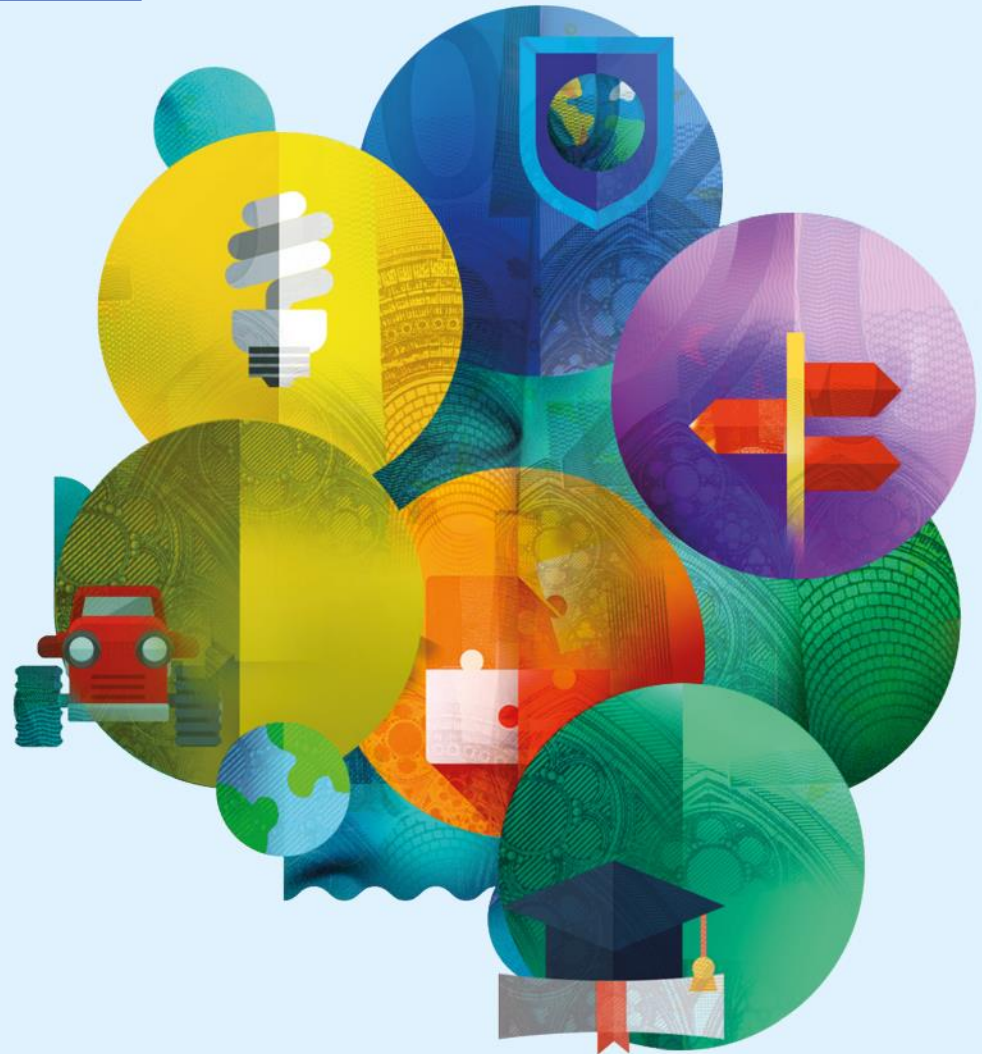


Obiettivo Politico 1

Un'Europa più intelligente promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente



DG Politica Regionale e Urbana
25 settembre 2019

#CohesionPolicy
#EUinmyRegion

Politica di Coesione Obiettivo 1: 2021-27 Un'Europa più intelligente promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente



Investimenti Interregionali Innovativi



European
Commission

Ambiti in cui interverrà il FESR

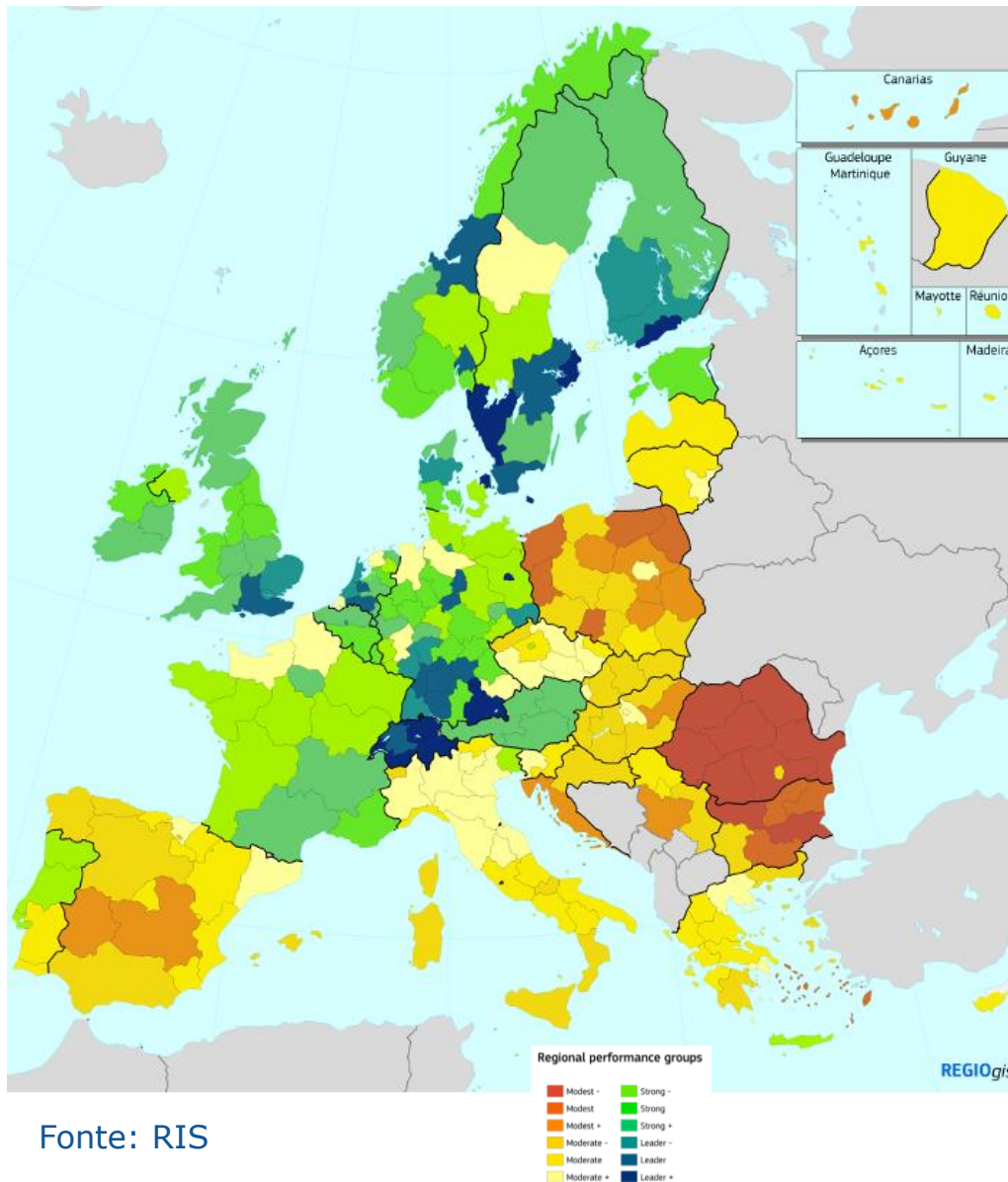
Il FESR supporterà:

- a) investimenti in infrastrutture;
- b) investimenti per l'accesso ai servizi;
- c) Investimenti produttivi delle PMI;
- d) attrezzature, software and attività immateriali;
- e) informazione, comunicazione, studi, networking, cooperazione, scambio di esperienze e attività che coinvolgono i cluster;
- f) Assistenza tecnica.

Inoltre, il FESR supporterà:

- Investimenti produttivi nelle imprese diverse dalle PMI quando comportano cooperazione nell'ambito delle capacità in ricerca e innovazione delle PMI e l'assorbimento di tecnologie avanzate nell'ambito dell'**OP1** (Crescita intelligente) (a) (i)
- Attività di formazione, apprendimento permanente e istruzione previste in ambito OP1 (a) (iv);

Performance sull'Innovazione



Fonte: RIS

Italia=**innovatore moderato**, con disparità principalmente (ma non solo) a livello Nord/Sud.

Sfide per l'Italia

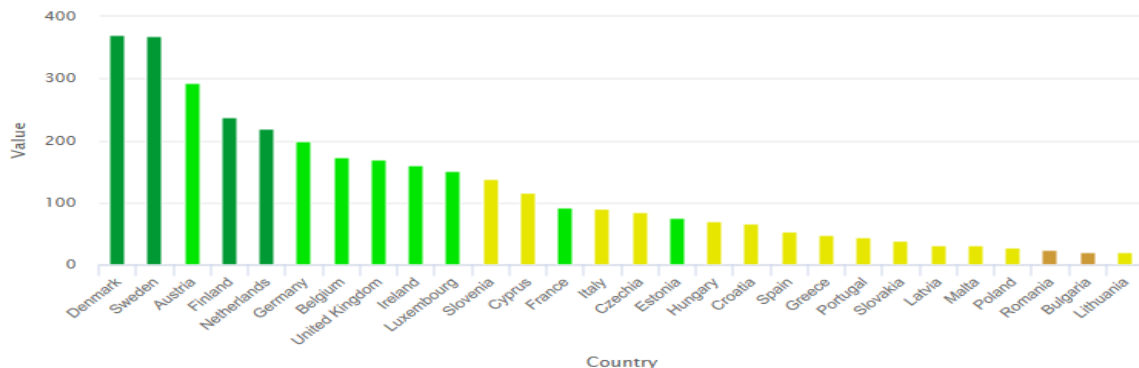
- Spesa delle imprese in R&S è quasi la metà del livello medio dell'area Euro
- Adozione da parte delle imprese più piccole di strategie per la crescita della produttività; Innovazione di prodotto e di processo nonché organizzativa restano limitate, in particolare nel Sud Italia.
- Ulteriori investimenti immateriali, come pure una forte focalizzazione sul trasferimento tecnologico.
- Misure di sostegno della conoscenza (come i cluster tecnologici) e alla cooperazione tra imprese.
- Accrescere l'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua reattività alle imprese

Fonte: Raccomandazioni Specifiche per il Paese /Rapporto Paese 2019

I legami deboli tra ricerca e settore delle imprese

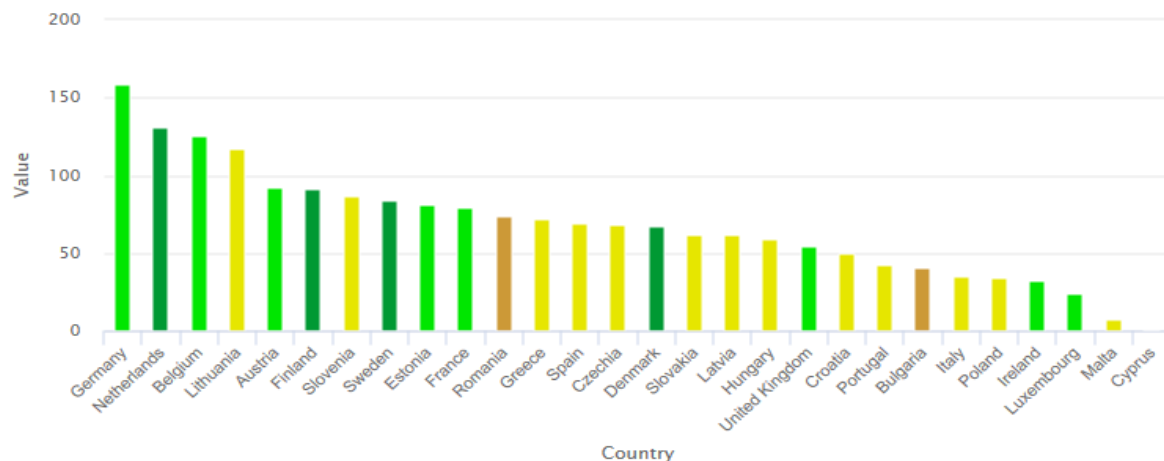
3.2.2 Public-private co-publications

Source: European Innovation Scoreboard 2019



3.2.3 Private co-funding of public R&D expenditures

Source: European Innovation Scoreboard 2019



L'Italia ha un modesto punteggio nelle co-pubblicazione pubblico-privato e nel cofinanziamento privato della R&S

**Condizione abilitante per
l'Obiettivo Politico 1:
Buona governance nazionale e/o regionale
della strategia di specializzazione
intelligente**

1. Analisi aggiornata sulle difficoltà nella diffusione dell'innovazione, compresa la digitalizzazione

L'Analisi dovrà identificare le difficoltà tra cui:

- Le debolezze nell'adozione a livello aziendale di nuove tecnologie.
- L'incapacità da parte delle università e gli Organismi di ricerca e tecnologia di soddisfare le esigenze delle imprese nel loro ecosistema.
- Le inefficienze delle agenzie di innovazione nel facilitare i flussi di conoscenza e nel coordinare i problemi con altre agenzie pubbliche.
- La mancanza di trasferimento di conoscenze dalle multinazionali alle imprese nazionali.

2. Esistenza di centri di competenza regionali/nazionali istituzioni o organismi responsabili della Gestione della S3

Assicurare che ci sia un organismo che abbia un mandato formale e poteri decisionali per sviluppare, coordinare l'attuazione e monitorare la S3.

3. Strumenti di monitoraggio e valutazione per misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia

Esistenza di un sistema di monitoraggio e valutazione, sotto il coordinamento dell'istituzione competente, che raccolga informazioni sull'attuazione per settori di specializzazione. Ciò include la raccolta tempestiva e sistematica di dati, la loro analisi ed il loro utilizzo come feedback sull'attuazione

4. Effettivo funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale

Esistenza di un processo interattivo e inclusivo in cui gli attori delle imprese, della ricerca, della società civile e della pubblica amministrazione (quadrupla elica) che identifichi le priorità di specializzazione (o le rimuova nel caso i risultati non mostrino alcun progresso). Si tratta di un processo in corso, in cui tutte le parti interessate sono adeguatamente rappresentate.

5. Azioni necessarie per migliorare il Sistema nazionale o regionale di Ricerca e Innovazione

Tenere conto delle Raccomandazioni Specifiche per il Paese, del Rapporto Paese relativo al Semestre Europeo o di specifiche valutazioni condivise e sostenute dagli Stati membri al fine di identificare carenze ed esigenze di miglioramento nonché definire azioni correttive.

Nel caso in cui non vi siano prove di questo tipo, tale criterio non dovrebbe essere applicato.

6. Azioni per gestire la transizione industriale

Lo Stato membro o le regioni devono intraprendere un'analisi per identificare i settori e l'occupazione minacciati dalla globalizzazione, dal cambiamento tecnologico (in particolare legato all'industria 4.0) e dal passaggio a un'economia a bassa emissioni di carbonio nonché identificare azioni appropriate per facilitare la transizione.

Nel caso in cui le regioni abbiano subito cambiamenti strutturali significativi, esse devono individuare azioni appropriate per affrontare la riqualificazione della forza lavoro, la diversificazione dell'economia, il rafforzamento dell'imprenditorialità e il potenziamento tecnologico delle PMI.

7. Misure per la collaborazione internazionale

Devono essere identificate/mappate opportunità per collaborazioni internazionali in ambito R&I, nonchè individuate attori e imprese private in simili aree prioritarie

Sviluppare/promuovere misure per coinvolgere gli stakeholder regionali (Università, Organismi di ricerca e tecnologia, PMI, Clusters) nella partecipazione e nello sviluppo di catene del valore dell'UE o internazionali

Documenti di riferimento

Quadro Regolamentare (2018 proposta legislativa)

Allegato D

Semestre europeo e Raccomandazioni Specifiche per il Paese

National Innovation Scoreboard 2019

Regional Innovation Scoreboard 2019